

Pensioni – Adeguamento a speranza di vita per biennio 2023/2024 – INPS, circolare n. 28/2022

Con la [circolare n. 28 del 18 febbraio 2022](#), l'Inps comunica che, in conformità a quanto disposto dal decreto direttoriale del MEF del 27 ottobre 2021¹, recante disposizioni in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, **a decorrere dal 1° gennaio 2023 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici non sono ulteriormente incrementati.**

Ferma restando l'applicazione di quanto sopra anche in tutti gli altri casi previsti dalla legge, la circolare riporta i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia, alla pensione anticipata e alla pensione anticipata per i lavoratori c.d. precoci, adeguati agli incrementi della speranza di vita come sopra indicato, **valevoli per il biennio 2023/2024.**

Pensione di vecchiaia

Si riporta di seguito il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia² per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alla Gestione separata:

Anno	Età pensionabile
Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024	67 anni
Dal 1° gennaio 2025	67 anni *

* Requisito da adeguare alla speranza di vita

Per i lavoratori dipendenti, iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive della medesima e alla Gestione separata, che abbiano svolto una o più delle attività considerate gravose o che siano stati addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, per il periodo previsto dalla legge, e che siano in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia è fissato anche per il biennio 2023/2024 a 66 anni e 7 mesi.³

Per i soggetti il cui primo accredito contributivo decorre dal 1° gennaio 1996, il requisito anagrafico che consente l'accesso alla pensione di vecchiaia con un'anzianità contributiva minima effettiva di cinque anni⁴ si perfeziona, anche nel biennio 2023/2024, al raggiungimento dei 71 anni.

¹ Emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 co. 12-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010. Il decreto direttoriale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 10 novembre 2021.

² Di cui all'art. 24 co. 6 e 7 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011.

³ Per effetto di quanto disposto dall'art. 1 co. da 147 a 153 della legge n. 205/2017. L'Istituto rinvia alla circolare n. 126/2018 per le fattispecie per cui trova applicazione l'esclusione dall'adeguamento della speranza di vita del biennio 2019/2020 e le relative modalità applicative.

⁴ Previsto dall'art. 24 co. 7 del citato D.L. n. 201/2011.

Pensione anticipata

Di seguito il requisito contributivo per la pensione anticipata⁵:

Anno	Uomini	Donne
Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2026	42 anni e 10 mesi (2.227 settimane)	41 anni e 10 mesi (2.175 settimane)

L'Istituto ricorda peraltro che, **nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2026**, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e a 41 anni e 10 mesi per le donne (come indicato nella soprastante tabella), per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita.⁶

Il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico anticipato si perfeziona trascorsi 3 mesi dalla data di maturazione dei suddetti requisiti.

Per i soggetti il cui primo accredito contributivo decorre dal 1° gennaio 1996, il requisito anagrafico che consente l'accesso alla pensione anticipata con almeno 20 anni di contribuzione effettiva e con il requisito del c.d. importo soglia mensile⁷ si perfeziona, anche per il biennio 2023/2024, al raggiungimento dei 64 anni.

Pensione anticipata per i lavoratori precoci

Di seguito il requisito contributivo per la pensione anticipata con riferimento ai lavoratori c.d. precoci⁸:

Anno	Requisito contributivo
Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2026	41 anni (2132 settimane)
Dal 1° gennaio 2027	41 anni * (2132 settimane)

* Requisito da adeguare alla speranza di vita

Il trattamento pensionistico anticipato decorre trascorsi 3 mesi dalla data di maturazione dei suddetti requisiti.

Per le ulteriori fattispecie di trattamento pensionistico, si rinvia alla circolare qui illustrata.

⁵ Di cui all'art. 24 co. 10 e 11 del citato D.L. n. 201/2011.

⁶ Ai sensi dell'art. 24 co. 10 del citato D.L. n. 201/2011, come sostituito dall'art. 15 del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019.

⁷ Previsto dall'art. 24 co. 11 del citato D.L. n. 201/2011.

⁸ Di cui all'art. 1 co. 199 della legge n. 232/2016, come modificato dall'art. 17 del citato D.L. n. 4/2019.